



COMUNE
DI BOLOGNA


DI NUOVO IN CENTRO
PER UNA NUOVA PEDONALITÀ DEL CENTRO DELLA CITTÀ

VALORIZZAZIONE DISTRETTI:

GHETTO

Piazza di Porta Ravegnana - Via Zamboni
Piazzetta San Donato
Piazza San Martino

Bologna 21 | 12 | 2013

QUADRO DI RIFERIMENTO

25|07|2011

“Linee Programmatiche di Mandato del Comune di Bologna 2011-2016”

Azioni prioritarie la “vivibilità e qualità dello spazio pubblico”, da realizzarsi attraverso interventi che, seppur di modeste dimensioni, in quanto reciprocamente integrati e coordinati, possono contribuire a rendere armonioso l’aspetto estetico della città, garantendone, nel contempo, l’accessibilità per tutti.

3|12|2011

“Di nuovo in centro-proposta per una nuova pedonalità del centro città”

Indicazioni ed elaborazioni progettuali per risolvere alcune problematiche che riguardano l’accessibilità e la vivibilità nel centro della città mediante l’adozione di nuove regole e interventi mirati sullo spazio pubblico che pongano al centro il pedone.

14|06|2012

“Piano Generale di Sviluppo”, approvato unitamente al Bilancio

Migliorare le condizioni di qualità urbana e ambientale della città storica di Bologna, realizzando politiche integrate [...] la bellezza (intesa come vivibilità e qualità dello spazio pubblico) è una qualità distintiva della Bologna metropolitana.



Il programma Di nuovo in centro intende portare avanti iniziative di valorizzazione economica e culturale di alcuni importanti luoghi del centro città, storicamente caratterizzati da identità forti, ma talvolta non più riconoscibili.

Molte iniziative di valorizzazione possono essere realizzate in alcuni distretti urbani, cioè zone caratterizzate da specifiche attività, che occorre promuovere e rendere meglio identificabili. I distretti per ora individuati sono quelli della T, della zona Universitaria attorno a via Zamboni, del Ghetto, della Manifattura delle Arti, del Quadrilatero e del Pratello - San Francesco.

Le azioni proposte per i distretti riguardano l'attuazione integrata di progetti di riqualificazione urbana, mobilità, ambiente, commercio e cultura.

EX GHETTO EBRAICO - interventi di riqualificazione

RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI
PRINCIPALI PUNTI DI ACCESSO AL GHETTO

- 1 PIAZZA DI PORTA RAVEGNANA
- 2 PIAZZETTA SAN DONATO
- 3 PIAZZA SAN MARTINO

Nel Distretto Ghetto le prime azioni previste riguardano la riqualificazione dei più riconoscibili punti di accesso al Distretto:

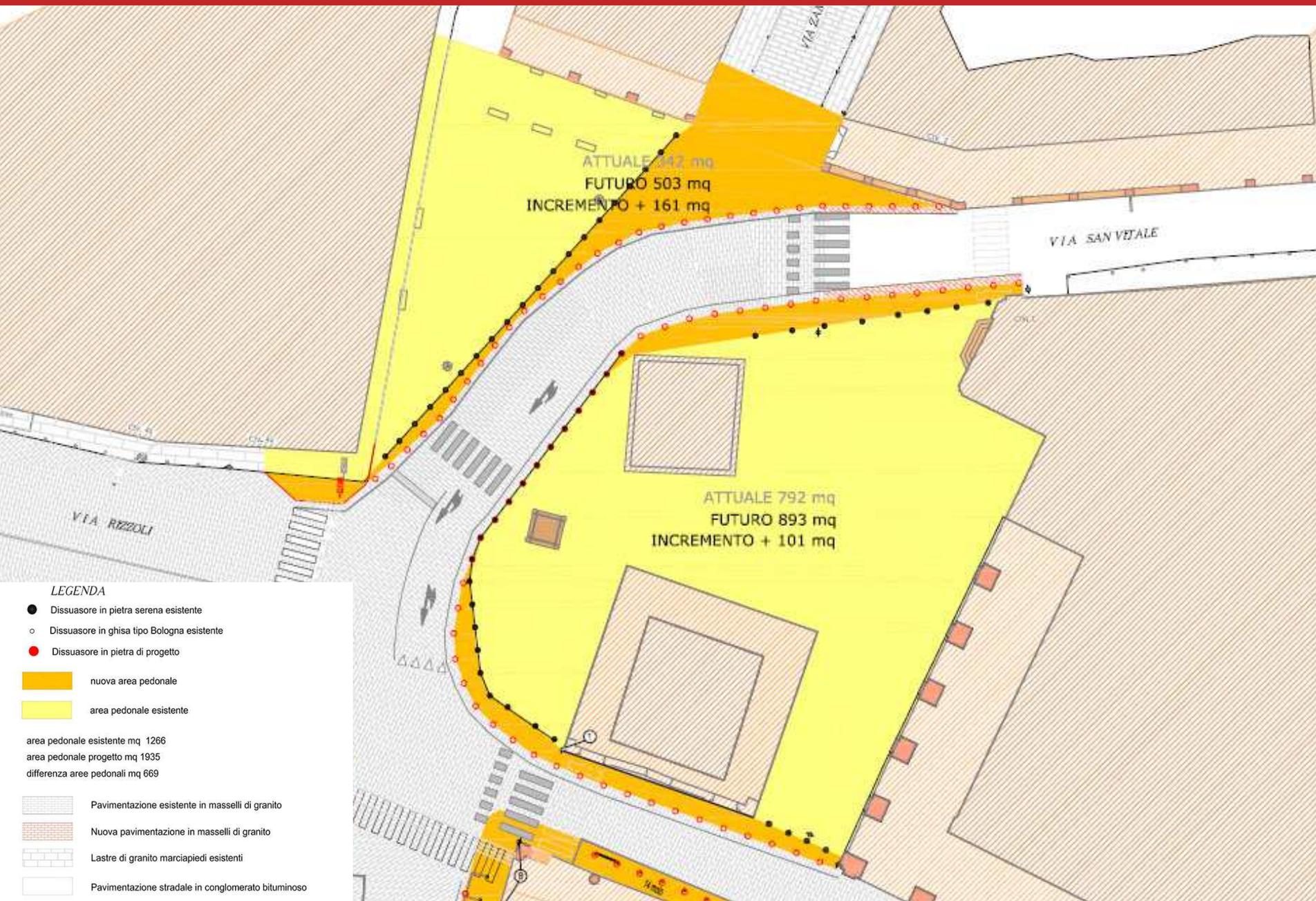
- **primo tratto di via Zamboni** (tra piazza di Porta Ravegnana e via Canonica)

- **Piazzetta San Donato**

- **Piazza San Martino**



1. PIAZZA RAVEGNANA e VIA ZAMBONI



1. PIAZZA RAVEGNANA e VIA ZAMBONI



Il progetto è finalizzato ad avviare un processo di riordino e riqualificazione di Piazza di Porta Ravennana (e Piazza della Mercanzia), per recuperare spazi oggi inutilizzati e/o occupati impropriamente da veicoli a motore restituendoli alla fruizione pedonale.

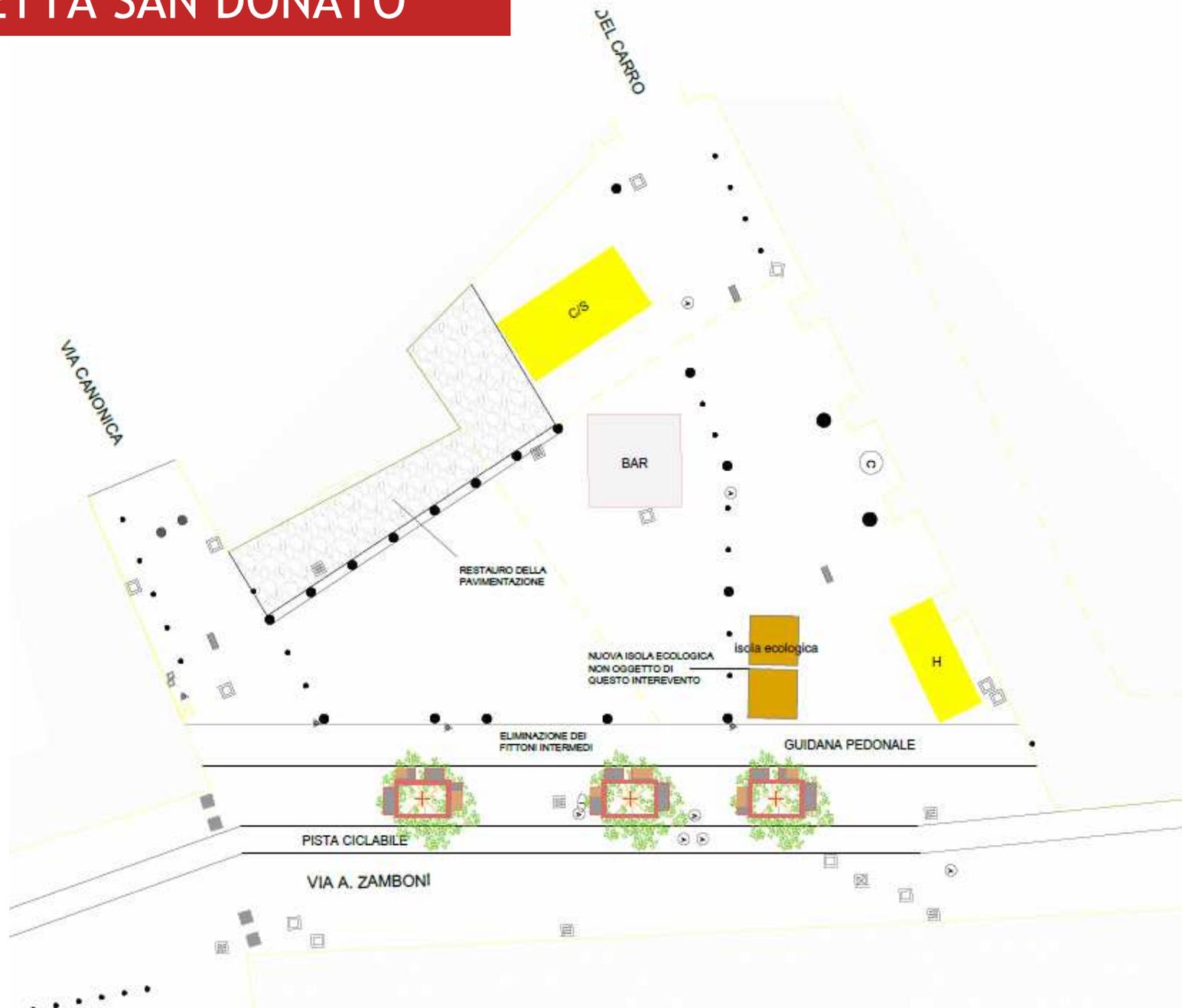
1. INGRESSO VIA ZAMBONI PRIMA



1. INGRESSO VIA ZAMBONI DOPO



2. PIAZZETTA SAN DONATO



CRITICITA'



L'intervento si concentra lungo il lato della piazza che costeggia via Zamboni. Allo stato attuale la piazza è occupata dal volume del bar e dal suo dehor ed è delimitata dalle fioriere in plastica interposte tra i fittoni. I lati della piazza sono occupati dalla sosta impropria di auto e motorini che verranno rimossi.



2. PIAZZETTA SAN DONATO



La piazza verrà delimitata, rispetto a via Zamboni, da due o tre vasche con sedute-fioriera in cor-ten volte verso il fronte strada.

La pavimentazione del sagrato della chiesa verrà restaurata e le vasche saranno posizionate in modo da lasciare libera la visuale della Chiesa.

2. PIAZZETTA SAN DONATO



3. PIAZZA SAN MARTINO



3. PIAZZA SAN MARTINO



CRITICITA'



3. PIAZZA SAN MARTINO



L'intervento di riqualificazione previsto in piazza San Martino mira in particolare a valorizzare l'ingresso al Ghetto di via Valdonica e la vista che dalla piazza si apre verso il portale della Chiesa di San Martino.

3. PIAZZA SAN MARTINO



L'intervento di riqualificazione previsto in piazza San Martino mira in particolare a valorizzare l'ingresso al Ghetto di via Valdonica e la vista che dalla piazza si apre verso il portale della Chiesa di San Martino.

3. PIAZZA SAN MARTINO



Lungo il lato sud attualmente occupato dall'isola ecologica, dalle rastrelliere e dalle auto vengono collocate delle sedute realizzate in pietra naturale o artificiale e nella parte più esterna delle vasche in cor-ten con alberi e piante a cui sono agganciate delle sedute sempre in pietra.



Le sedute rettangolari vengono caratterizzate da elementi in legno iroko assemblati in modo avere soluzioni diverse. In questo modo si renderebbe leggibile già da via Oberdan l'ingresso di via Valdonica.

3. PIAZZA SAN MARTINO



Altre due vasche con sedute vengono collocate alla fine della piazza, lato via Marsala, in modo da sottolineare l'accesso al Ghetto.

Le sedute consentono a chi passeggia nella zona di poter sostare e godere degli scorci in tutte le ore della giornata.



L'occasione servirà per razionalizzare anche l'uso degli spazi pubblici destinati ad altri scopi, come la sosta delle auto e delle bici.

TEMPI

Approvazione dei progetti esecutivi e gara: dicembre 2013

Partenza lavori: estate 2014

COSTI

1. Piazza Porta Ravennana: **33.011,80** euro
2. Piazza San Donato: **40.120,90** euro
3. Piazzetta San Martino: **84.130,90** euro

totale: **157.263,60** euro

esclusi oneri a carico dell'Amministrazione Comunale (Iva, spese tecniche, ecc.).

